

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL
“CONSORZIO DEL PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE
MARCHE”

Il Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo delle Marche, istituito dall'art. 15 della L. 93/2001 e con D.M. del 20 aprile 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 156 del 07 luglio 2005) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Marche

rende noto

che in esecuzione del Decreto Presidenziale n 31 del 6 novembre 2019 è indetta una selezione pubblica, per titoli e prova orale per la nomina del Direttore del Consorzio del “Parco Museo Minerario delle Miniere dello Zolfo delle Marche” (in seguito denominato Parco) con contratto a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato, della durata di anni 3.

Secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2 dello Statuto del Parco, approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 60 del 16/3/2017

“ al Direttore del Consorzio competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano il Consorzio all'esterno”

E ne determina, come segue, le funzioni all'art.18

1. *“Il Direttore del Consorzio del Parco è responsabile della gestione operativa del Parco e ne risponde al Presidente ed al Consiglio Direttivo.*
3. *Al Direttore spettano in particolare le seguenti attribuzioni:*
 - a. *formulare proposte al Presidente per la definizione di obiettivi, progetti e programmi a carattere unitario ed in merito alle necessità di risorse finanziarie, organizzative e strumentali;*
 - b. *partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo e della Comunità del Parco senza diritti di voto*
 - c. *curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo secondo le proprie competenze adottando i conseguenti atti di natura gestionale*
 - d. *curare i rapporti con tutti gli Enti coinvolti ed interessati alla gestione del Parco, al fine di un loro coordinamento operativo;*
 - e. *rappresentare il Parco in tutte le sedi di comitati o conferenze tecniche ed operative e nei casi in cui sia espressamente delegato dal Presidente*
 - f. *firmare gli atti non riservati alla competenza degli altri organi del Consorzio*
 - g. *avere la responsabilità del personale e del funzionamento degli Uffici e dei Servizi consorziati*
 - h. *esprimere parere obbligatorio in ordine alla regolarità amministrativa degli atti nonché il parere di regolarità contabile*
 - i. *proporre al Consiglio direttivo eventuali azioni legali da intraprendere*
 - j. *pianificare l'attività e l'uso delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, coordinando la realizzazione dei risultati, promuovendo l'efficacia e l'efficienza delle strutture*

k. informare il Presidente delle decisioni assunte, dei risultati gestionali nonché dello stato di attuazione dei programmi e direttive ricevuti anche mediante redazione di apposita relazione almeno trimestrale da trasmettersi al Presidente per il successivo inoltro al Consiglio Direttivo”

Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo con le modalità individuate nello statuto, all'art. 18, comma 2 qui integralmente richiamato.

Ciò premesso e considerato, si dispone quanto segue:

ART.1

(Oggetto della selezione)

È indetta una selezione pubblica, per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, le cui funzioni ed attribuzioni risultano meglio precisate nella premessa.

L'incarico ha la durata di tre anni.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e il trattamento sul lavoro così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i e dall'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i

Resta impregiudicata la facoltà per il Parco di revocare il presente avviso, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative.

ART. 2

(Requisiti per la partecipazione)

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 2 dello Statuto del Consorzio, coloro che, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, pena esclusione, risultano:

- aver maturato almeno 10 anni di anzianità in qualità di dirigente pubblico,
- o aver maturato almeno 10 anni di anzianità in qualità di funzionario pubblico,
- o aver svolto incarichi di Direttore di Parchi Nazionali o Regionali per almeno 2 anni;

purché in possesso sempre alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, pena esclusione, dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fermi restando i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Sono fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 per il quale i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono accedere ai posti di lavoro che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale.

b) età non inferiore agli anni 18

c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge n. 226/2004);
- h) non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) possesso di laurea di cui all'**allegato A**), parte integrante del presente bando (Tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233);
- j) patente di guida di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- k) buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in particolare del pacchetto Microsoft Office;
- l) buona conoscenza della lingua inglese.

ART. 3

(modalità di espletamento della selezione)

La valutazione sarà effettuata in due fasi.

1. Nella prima fase di preselezione, la Commissione esaminatrice, composta dal Presidente del Consorzio del Parco e da due esperti esterni, effettuerà una valutazione tecnica complessiva dei candidati procedendo con la valutazione dei curricula e sottoporrà i candidati ad una prova orale, tendente ad accertare la capacità di *problem solving* e le dinamiche di realizzazione, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro eterogenei in relazione al livello di *management* ricoperto ed a valutare la conoscenza delle problematiche manageriali in ambiente della pubblica amministrazione.

A seguito di tale fase di preselezione dei candidati, la Commissione esaminatrice perverrà alla formulazione di un elenco composto da tre candidati ritenuti tecnicamente più idonei.

2. Nella seconda fase il Presidente del Consorzio del Parco, proporrà al Consiglio Direttivo, la terna dei candidati di cui al precedente comma. Il Consiglio Direttivo dopo aver valutato i curricula, gli aspetti attinenti alle esperienze maturate e alle competenze professionali possedute, nonché aver sottoposto i candidati a colloquio, individuerà il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere.

La selezione potrà anche concludersi senza la scelta di alcun candidato a mera discrezione del Consiglio Direttivo.

Le date della preselezione e del colloquio saranno rese note 20 giorni prima mediante comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale: **www.parcodellozolfodellemarche.gov.it**, **nella sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi di concorso" > "Selezioni"**.

Tale comunicazione avrà valore di convocazione per i candidati ammessi.

Eventuali variazioni saranno rese note sulla medesima sezione del sito istituzionale.

I candidati dovranno presentarsi alla prova orale di preselezione muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- Carta d'identità;
- Passaporto;
- Patente di guida con fotografia del titolare.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.

In caso di assoluta impossibilità a partecipare alla prova orale di preselezione per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, i candidati, entro il giorno fissato per la prova stessa, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente del Parco, pena l'esclusione dalla selezione, recapitando alla commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa.

La commissione, valutata la documentazione pervenuta, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare i candidati interessati a sostenere la preselezione od il colloquio in data successiva.

Le sedute di svolgimento della prova orale di preselezione sono pubbliche.

ART. 4

(valutazione titoli)

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo di **20 punti** ripartito tra le categorie e con il punteggio di seguito indicati:

Esperienza professionale, presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/01, max. 10 punti:

- a) esperienza di dirigente pubblico maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato punti 1 per anno;
- b) esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria "D" (CCNL Regioni e Autonomie locali) o posizione equivalente, svolta in qualità di dipendente pubblico punti 0,50 per anno;
- c) esperienza lavorativa maturata come Direttore di Parco nazionale o regionale punti 1 per anno

Nel periodo valutabile non è computato quello utilizzato come requisito d'accesso.

Nel caso in cui il candidato abbia un'esperienza professionale complessiva, maturata sia nelle diverse posizioni contrattuali di cui ai citati punti a) b) e c), costituisce titolo valutabile l'esperienza professionale maturata nella posizione contrattuale superiore o nella posizione maggiormente valorizzata.

Sono valutabili periodi di servizio di durata minima di sei mesi. I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni. I periodi di quindici giorni o inferiori non sono valutati.

In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

Titoli culturali max 6 punti:

- a) diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale, ulteriore rispetto a quello utilizzato come requisito d'accesso contemplata nell'allegato A), parte integrante del presente bando : punti 1;
- b) diploma di specializzazione post-laurea, master II° livello universitario, dottorato di ricerca: punti 1 per titolo fino a max punti 3;
- c) abilitazione professionale: punti 1;
- d) pubblicazioni (libri, saggi, articoli): punti 0,2 per ciascuna pubblicazione max punti 1.

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione da ricoprire (materie di selezione successivo art. 5).

Le pubblicazioni (libri, saggi, articoli) devono essere presentate in originale a stampa o copia autentica, assieme agli altri titoli e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle materie d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente, in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a selezione. Qualora rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

Altri Titoli professionali max. 4 punti:

Sono inoltre oggetto di valutazione della Commissione esaminatrice le esperienze/attività professionali desumibili dal curriculum vitae del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle materie di selezione (successivo articolo 5).

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Al fine della loro valutazione, la dichiarazione del candidato deve contenere le seguenti informazioni, pena la non valutabilità: datore di lavoro, natura del rapporto di lavoro e contenuto dell'attività espletata, posizione contrattuale ricoperta, data di inizio (gg.mm.aa.) e di fine (gg.mm.aa.). La non valutabilità non opera esclusivamente nel caso di mancata indicazione del giorno. A tal fine è preso in considerazione come inizio, l'ultimo giorno del mese dell'anno indicato nella dichiarazione come iniziale e, come termine, quello del primo giorno del mese dell'anno indicato come cessazione. Non saranno tenuti comunque in considerazione i titoli che non siano dettagliatamente specificati nel curriculum vitae allegato alla domanda.

ART. 5

(valutazione tecnica – prova orale)

Per la fase di preselezione tecnica di cui al precedente articolo 3, comma 1, la Commissione esaminatrice dispone per la prova orale di un punteggio massimo **pari a 15**.

La prova orale, consiste in un colloquio finalizzato ad indagare il percorso professionale, le competenze, le attitudini e le motivazioni del candidato, in un contesto organizzativo (la capacità di *problem solving* e le dinamiche di realizzazione, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro eterogenei in relazione al livello di *management* ricoperto ed a valutare la conoscenza delle problematiche manageriali in ambiente della pubblica amministrazione), anche tramite quesiti interdisciplinari relativi a:

- Elementi di Diritto costituzionale e di Diritto dell'Unione europea.
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al:
 - Codice degli appalti e al suo regolamento di esecuzione ed attuazione
 - Decreto Legislativo 165/2001.
 - D.P.R 97/2003
 - Statuto del Parco
- Diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti.
- Normativa ambientale europea, nazionale, Pianificazione Regionale e Provinciale e Regolamenti dell'Ente;

- Organizzazione, *management* e coordinamento processi inerenti la gestione dell'Ente;
- Leggi e ordinamenti inerenti le funzioni datoriali: contratti di lavoro, sistemi di valutazione del personale, programmazione;
- Legislazione penale relativa ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Elementi di economia politica e di politica economica e finanziaria;
- Elementi di storia economica/ industriale del comparto minerario solfifero italiano
- Elementi di tutela, conservazione, recupero, riutilizzo e valorizzazione del patrimonio industriale con particolare riguardo a quello minerario
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature HW e delle applicazioni informatiche SW di comune utilizzo nel settore del pubblico impiego relativi a:
 - Office-Automation
 - Procedure di tipo contabile-amministrativo gestionale
 - Prodotti di tipo architettonico-urbanistico (Autocad, GIS);
- Lingua straniera.

Le eventuali modalità di accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice, anche prevedendo la possibilità di integrare la Commissione medesima con personale esperto.

ART. 6

(termini e modalità per presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente lo schema esemplificativo unito al presente bando (**Allegato B**), deve pervenire all'Ente **entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami"**, corredata del curriculum vitae e professionale (formato europeo) datato e firmato e di copia di valido documento di riconoscimento.

Le domande dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

- Presentazione diretta, in busta chiusa, presso la sede operativa in Viale della Vittoria 117 cap 61121 Pesaro; sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche*";
- Raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Parco dello zolfo delle Marche Viale della Vittoria 117 cap 61121 Pesaro; sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche*";

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- Per via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), le istanze e le dichiarazioni trasmesse per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale ovvero quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata.

Qualora si intenda avvalersi della PEC, l'istanza dovrà essere inviata alla casella PEC: **parcodellozolfodellemarche@emarche.it**

Si precisa che i files trasmessi non possono avere una estensione superiore a 5 MB e che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

L'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC ed il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore del Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche*"; **non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.**

La domanda sottoscritta secondo le modalità previste all'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale succitata e gli allegati dovranno essere inviati in formato .pdf o .jpg.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione inviata con altre modalità è considerata irricevibile.

Nel caso in cui il candidato trasmetta la domanda con modalità telematica non dovrà procedere all'inoltro dell'istanza anche in forma cartacea; qualora la domanda venga inoltrata anche in forma cartacea, quella in formato digitale sostituisce a tutti gli effetti la cartacea.

Non si terrà conto di eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata e del recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi alla selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

c) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

d) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

e) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile);

f) di aver raggiunto la maggiore età;

g) di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica

amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause del provvedimento;

h) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, l'Università degli Studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito ed il punteggio conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso un istituto estero devono, altresì, dichiarare di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano;

i) di aver maturato almeno 10 anni di anzianità in qualità di dirigente o di funzionario nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o di aver esercitato le funzioni di Direttore per almeno 2 anni in Parchi nazionali o regionali.

Ed inoltre:

j) l'eventuale possesso dei titoli che, come previsto dall'articolo 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito, danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dalla selezione;

k) l'eventuale condizione di handicap, ai sensi dell'articolo 4, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento della prova orale di preselezione e dell'eventuale colloquio;

l) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, la cui conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale; in assenza di tale indicazione, nei confronti del candidato sarà accertata la conoscenza della lingua inglese;

m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti la selezione;

n) di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dall'avviso di selezione;

o) di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente;

p) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;

q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Parco per comunicazioni inerenti la presente selezione.

L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nelle precedenti lettere da a) a i), non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve allegare un curriculum vitae (formato europeo), debitamente sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura selettiva. I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente auto dichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della Commissione esaminatrice, pena la non valutabilità dei titoli. Non sono accoglibili integrazioni successive alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione nonché nel curriculum vitae sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento

di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione il Parco si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei dichiarati vincitori il Parco provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili.

ART. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice è costituita dal Presidente del Parco e da due esperti esterni; in conformità delle disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. dovrà essere accertata l'eventualità dell'incompatibilità dei suoi partecipanti.
2. Funge da segretario un dipendente di qualifica funzionale, non inferiore alla categoria "C" del vigente sistema di classificazione del personale delle Regioni e autonomie locali;
3. Per lo svolgimento della preselezione tecnica alla Commissione possono essere aggregati membri esperti aggiunti.

ART. 8

(formazione, approvazione e pubblicità dell'esito della preselezione)

1. Espletata la preselezione, la Commissione esaminatrice individua l'esito finale di merito indicando i singoli punteggi, dati dalla sommatoria dei punteggi riportati da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.
2. Gli atti relativi alla preselezione sono trasmessi, compresa la graduatoria dei candidati, tramite il Presidente dalla Commissione esaminatrice al Consiglio Direttivo del Parco.
3. L'esito del colloquio della seconda fase sarà approvato con atto del Parco e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego.
4. L'esito della selezione con la contestuale dichiarazione del candidato vincitore è pubblicato sul sito internet www.parcodellozolfodellemarche.gov.it all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi di concorso" > "Selezioni".

Dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale, decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

ART. 9

(costituzione del rapporto di lavoro – trattamento economico)

1. Il rapporto di lavoro è costituito, ai sensi del CCCNL Regioni ed Autonomie locali comparto funzioni locali Cat. D economica D1 vigente alla data dell'assunzione, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo parziale (18 ore settimanali), e determinato di tre anni.
2. Nel caso in cui il vincitore, senza giustificato motivo, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitato, è dichiarato decaduto con comunicazione scritta da parte del Parco.
3. Il vincitore prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovrà dichiarare:

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato oppure di essere stato posto in aspettativa senza assegni dall'amministrazione di appartenenza per tutta la durata dell'incarico o di essere messo a disposizione dall'amministrazione di appartenenza attraverso apposito atto convenzionale.

4. Il vincitore deve prendere servizio nella sede operativa del Parco entro la data stabilita dal contratto.

5. Il rapporto di lavoro decorre per gli effetti giuridici ed economici dal giorno in cui il vincitore avrà preso servizio presso la sede assegnata ed avrà la durata di anni tre.

6. Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova pari a quattro settimane.

7. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL Regioni ed Autonomie locali comparto funzioni locali Cat. D economica D1 vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore, se già inquadrato nel medesimo CCNL citato, mantiene la posizione economica di provenienza (D2-D7).

Al trattamento economico spettante previsto per la categoria economica D1 viene assegnata una posizione organizzativa pari a € 8.000,00 e la quota di retribuzione di risultato pari a € 2.000,00

Sugli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali ed assistenziali.

Trattandosi di contratto a tempo parziale, il trattamento economico spettante, la posizione organizzativa assegnata e la quota di retribuzione di risultato verranno riproporzionate al numero di ore settimanali concordate (ore concordate/36).

8. Secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 3, del presente avviso, l'Ente prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con il nominato vincitore, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dal candidato nella domanda ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 6 let. J) e l'idoneità fisica all'impiego ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si provvederà a modificare la posizione ricoperta dal candidato nella singola graduatoria o alla esclusione dalla medesima. Il Parco si riserva azioni di rivalsa per danni subiti nel caso di dichiarazioni manifestamente false che abbiano comportato ritardi e/o impedimenti all'espletamento del bando.

ART. 10

(trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, presso il servizio segreteria per le finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

3. Il titolare del trattamento dei dati è il **Consorzio del Parco Museo minerario delle Miniere dello Zolfo delle Marche**.

ART. 11

(pubblicità)

1. Al fine di assicurarne la massima diffusione, l'estratto del bando è pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami"**, mentre il bando integrale è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.parcodellozolfodellemarche.gov.it all'interno dell'area **"Amministrazione trasparente" > "Bandi di concorso" > "Selezioni"**, unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione.

2. Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al servizio segreteria presso la sede operativa in Viale della Vittoria 117 Pesaro Tel.: 0721/30359 – e-mail: parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it

ART. 12

(disposizioni finali)

1. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti del Consorzio del Parco.

3. Per lo svolgimento delle operazioni di selezioni si applicano, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.